Comune di NOVARA

6^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

(Ambiente - Mobilità e Trasporti - Sviluppo sostenibile - Politiche energetiche - Tutela e diritti degli animali - Ciclo integrato dei rifiuti e delle acque - Qualità dell'aria)

Il giorno dodici del mese di luglio dell'anno duemilaventitre si riunisce in convocazione la 6[^] Commissione Consiliare Permanente alle ore 14.30 presso la Sala Consiliare di Palazzo Cabrino, via Fratelli Rosselli 1, a seguito della nota di convocazione n. prot. 0077240/2023 del 28/06/2023, recapitate via mail al signor Sindaco, ai componenti della 6[^] Commissione e a tutti i soggetti interessati.

L'ordine del giorno, trasmesso unitamente alle convocazioni, prevede i seguenti punti in discussione:

Aggiornamento Tariffe del Servizio del Trasporto Pubblico Locale del Comune di Novara e della sua Conurbazione. nuove tariffario trasporto pubblico;

Dati relativi alla vendita di biglietti e abbonamenti degli ultimi 5 anni;

Progetto riqualificazione autostazione Largo Pastore;

Presiede la seduta il Presidente della 6^ Commissione, il Sig. Umberto Piscitelli, che dà inizio alla seduta alle ore 14.40.

Il presidente prende la parola e procede all'appello.

Risultano presenti:

Umberto Piscitelli, in qualità di Presidente,

Raffaele Lanzo, in qualità di Assessore alle Politiche per la Sostenibilità ambientale e della Mobilità,

Allegra Emanuela, in qualità di commissario,

Arduino Pasquini, in sostituzione di Astolfi Maria Luisa,

Crivelli Andrea, in qualità di commissario,

Esempio Camillo, in qualità di commissario,

Fonzo Nicola, in qualità di commissario,

Gambacorta Marco, in qualità di commissario e vice presidente,

Graziosi Valentina, in qualità di commissario,

lacopino Mario, in qualità di commissario,

Iodice Anna Clara, in qualità di commissario

Napoli Tiziana, in qualità di commissario,

Picozzi Gaetano, in qualità di commissario,

Ragno Michele,in qualità di commissario,

Renna Francesco, in qualità di commissario,

Ricca Francesca, in qualità di commissario, Spilinga Cinzia, in qualità di commissario.

Sono presenti alla seduta inoltre:

Arch. Maurizio Foddai, Dirigente del Servizio Governo del Territorio

I Dirigenti SUN:

Dott. Sergio Gallelli – Direttore generale Ing. Gaetanino D'Aurea – Amministratore unico-

Risultano assenti all'appello:

Astolfi Maria Luisa, sostituita da Arduino Pasquini Baroni Piergiacomo, in qualità di commissario Gagliardi Pietro, in qualità di commissario

Visto l'argomento posto all'ordine del giorno, presiede il Presidente Piscitelli che , accertato il numero legale, dà inizio alla seduta e cede la parola all'Assessore Lanzo.

Assessore Lanzo Introduce l'argomento spiegando che dal primo luglio sono entrate in vigore le nuove tariffe relative al trasporto pubblico locale della partecipata del Comune SUN S.p.A.. Asserisce che non si tratta di un aumento, ma un adeguamento ISTAT del 10%, approvato con delibera n. 345 del 13/06/2023. Più nello specifico, il prezzo del biglietto Urbano era €1,30 prima dell'aumento, è passato ad €1,50. L'annuale urbano è passato da €300 a €330 e via dicendo come da tabella allegata alla delibera sopracitata. Viene rimarcato il fatto che il Comune di Novara non effettuava aumenti dal 2012 e come nel contesto economico dell'ultimo sia stato necessario effettuare questo adeguamento perchè il livello di inflazione, negli ultimi anni, ma specialmente nell'anno 2022, è aumentato arrivando in doppia cifra. Le banche centrali, sia europee che oltreoceano, hanno provveduto ad alzare i tassi per andare a calmierare e ad abbassare l'inflazione, processo che sta procedendo molto più lentamente del previsto. Si è voluto aspettare per non andare ad impattare sulle tasche dei cittadini. Legge una tabella comparativa relativa alle tariffe TPL degli altri comuni piemontesi che hanno provveduto prima di Novara ad effettuare questo aumento e cita: Alessandria €1,60, Biella €1,70, Verbania €1,70 e Torino ha portato il biglietto GTT a 2 euro. Rapportando Novara con città più o meno simili si evidenzia il fatto che a fronte di ristori maggiori da parte della Regione l'aumento medio del prezzo del biglietto è stato minore. Sostiene che anche la biglietteria aerea è aumentata moltissimo. Infine si è scelto

lacopino

M.

Non contesta l'aumento ISTAT, chiede il motivo dell'aumento differente dei biglietti dei trasporti pubblici (10 per cento) rispetto all'aumento delle tariffe dei parcheggi (15 per cento), Chiede inoltre il criterio utilizzato per i conteggi. Contesta l'aumento effettuato in

di salvaguardare gli anziani mantenendo l'abbonamento calmierato a 5,50 euro.

modo trasversale del 10 per cento attraverso un semplice calcolo matematico senza una strategia da parte dell'Amministrazione per incentivare gli abbonamenti. Tanti comuni paragonabili al nostro hanno aumentato il biglietto ordinario, ma hanno attuato un piano per lasciare gli abbonamenti per studenti ed anziani immutati. Durante la precedente Amministrazione l'abbonamento anziani era stato scelto a 5 euro come cifra simbolica, aumentato anch'esso del 10 per cento. Chiede quanto influisce l'aumento dell' abbonamento over 75 sugli incassi, sostenendo che probabilmente influisce poco.

Concorda sull'inadeguatezza del ristoro a km che l'Agenzia della mobilità rimborsa al Comune di Novara ed auspica sia aumentato. Chiede ai dirigenti SUN se è stato presentato da parte loro un piano per incentivare il trasporto pubblico.

<u>Assessore</u> Lanzo

Ribadisce che l' adeguamento, è stato fisiologico, è stato necessario farlo per andare a salvaguardare i conti della nostra municipalizzata. Rispondendo a lacopino sottolinea che i parcheggi sono gestiti da una società privata, la NordOvest Parcheggi soggetta a contratti. Il Comune ha la responsabilità di vigilare, ma in quanto società privata possono fare un aumento superiore perchè non vanno ad incidere su utenti che utilizzano un mezzo pubblico.

Fonzo N

Chiede se SUN in passato ha fatto una proposta di incremento tariffario all'Amministrazione,

<u>D'aurea</u>

Spiega che SUN arriva da una situazione di equilibrio consolidato dal 2018/19. Nel 2020 è subentrato il problema del Covid 2020. Gli anni 2021 e 2022 sembravano gli anni della ripresa e c'è stata la situazione di inflazione terribile che ha pesato non il 10 per cento ma molto di più. SUN ha avuto un aumento sui costi del metano del 200 per cento mediamente. Il bilancio ha subito un aumento dei costi di 600 mila euro rispetto all'anno precedente .Con il Sindaco è stato intavolato fin da gennaio 2022 un confronto. I vettori provinciali che si attestano su Novara hanno aumentato le loro tariffe dal primo gennaio 2022.

Prosegue spiegando che l'Amministrazione chiedeva di tenere stabili le tariffe. Non si aveva ancora certezza delle compensazioni da parte dello stato dal punto di vista dei ristori per il caro carburante e mancati introiti. Si è arrivati, di conseguenza, ad una situazione in cui la perdita d'esercizio 2022 si attesta intorno ai 270 mila euro, pari ad un terzo del bilancio.

Dopo un anno e mezzo in cui si prendeva atto delle delibere regionali, subito esecutive,che permettevano gli aumenti, ma che per noi dovevano essere condivisi con

l'Amministrazione comunale, è stato chiesto di procedere ad un'integrazione tariffaria che consenta di pagare gli stipendi.

L'altro problema dell'azienda, spiega, è che le risorse covid possono esser iscritte a bilancio , ma ancora non sono state liquidate. Dalla Regione SUN deve incassare un milione e mezzo di euro. Questo crea grossissimi problemi di liquidità. Il bonus trasporti ha spostato l'utenza dai biglietti all'abbonamento, portando ad una perdita di cassa di 282 mila euro sulla vendita dei titoli. Con queste criticità (il prezzo degli pneumatici è lievitato del 50 per cento), andavano adottate strategie per non mandare a rischio il capitale sociale.

Fonzo

N.

Chiede se ci sia mai stata una proposta formale di aumento al Sindaco da parte di SUN

D'aurea

G.

Risponde che in base a quanto emerso dalle riunioni tecniche con il Direttore Gallelli sono state fatte diverse simulazioni per rivedere in toto il sistema tariffario. Ribadisce che dalla Agenzia della mobilità Piemontese sono pervenute due delibere a distanza di 6 mesi,che davano atto di aumentare le tariffe. Le simulazioni venivano riviste di volta in volta in base linee guida da parte della Regione.

Fonzo

N.

Sostiene che il Comune quando finanzia una attività che serve per dare vantaggio a tutta la comunità fa bene. Contesta i 20 mila euro spesi per l'addetto stampa dell'assessore allo Sport oppure i 2000 euro una cena al senato, quello è un dispendio di soldi pubblici. Quando si danno soldi alla SUN sono spesi benissimo perchè danno un servizio a tutta la città. L'Amministrazione pubblica non dovrebbe decidere in base al mercato che se aumentano i prezzi aumentano anche le tariffe. D'altra parte, continua, l'Amministrazione ha ceduto Nord Ovest Parcheggi e di conseguenza non vanno più nelle casse SUN i proventi. Sostiene inoltre che questa scelta di aumentare le tariffe ricadrà sull'Amministrazione perché i cittadini si rivolgeranno ai servizi sociali.

Assessore

Lanzo

Risponde che l'aumento è stata una scelta obbligata e necessaria. Guardando alle altre realtà piemontesi quello di Novara stato un mero adeguamento.

Spilinga

<u>C</u>.

Chiede se il paragone con le altre città piemontesi sia stato fatto anche rispetto alla viabilità. Asserisce che sono state comparate le tariffe, Novara è difficile da paragonare alle altre città piemontesi soprattutto rispetto alla viabilità. Paragonare solo le tariffe ci da

una visione incompleta. Capisce la necessità di adeguare le tariffe, ma contesta il criterio. Propone un aumento del 15 per cento il biglietto singolo ed un po' meno gli abbonamenti. In questo modo si invogliano le persone all'utilizzo del trasporto pubblico rispetto all'auto. Sostiene che si sarebbe potuto ottenere la somma algebrica degli aumenti in un altro modo. Domanda ai dirigenti SUN, quale sia la previsione di rientro della perdita rispetto all'aumento delle tariffe.

Allegra E.

Chiede quanto il Comune di Novara partecipa in solido al Bilancio SUN e quanto si riesce a coprire con l'aumento delle tariffe la perdita.

Gallelli S.

Spiega che associare la perdita 2022 all'aumento delle tariffe è uno dei problemi, la perdita è generata da problemi diversi. In una gestione aziendale in cui i ricavi arrivano dai biglietti, e i costi aumentano in modo vertiginoso, si possono solo aumentare le tariffe. Altra questione è che l'adeguamento all'ISTAT non è un aumento, è previsto dal contratto. Il fatto di aver fatto un aumento trasversale significa non aver fatto una politica sulle tariffe. In questa fase SUN ha adeguato le tariffe come da contratto, perchè altrimenti non si sarebbe rispettato lo stesso. Fa l'esempio del cittadino di Caltignaga che si è visto aumentare le tariffe ogni volta che l'Agenzia lo deliberava, sono cittadini che hanno le stesse problematiche dei cittadini di Novara. Siccome l'ambito è provinciale dal secondo giorno indicato dall'Agenzia l'aumento è stato applicato dai vettori provinciali. Sulla tratta Caltignaga - Novara l'aumento è attivo già da due anni. Concorda sul fare un lavoro di strategia sulle tariffe, sarà necessario eliminare tariffe obsolete che appesantiscono la gestione e la rendicontazione. Il cittadino over 75 anni a Novara non paga quasi nulla, è l'unica tariffa nazionale a 5 euro all'anno.

Continua rispondendo al commissario Allegra e spiegando che l'aumento varrà 250 mila euro non di più. Ma il 2023 ha un altro scenario perché i conti dell'azienda saranno riallineati, grazie anche al bonus trasporti. SUN non ha bisogno di nessuna assistenza da parte del Comune, l'utenza è stata recuperata e le previsioni vedono il Bilancio in equilibrio.

Caressa F.

interviene asserendo che l'ultimo aumento da parte della SUN risale al 31/05/2012. L'incremento attuale sul biglietto ordinario è di 20 centesimi, distribuiti sugli 11 anni precedenti, è una cifra irrisoria. Ribadisce che si tratta di un adeguamento ISTAT come può essere per un canone di affitto. Al 31/05/2012 la percentuale di adeguamento alle tariffe fu del 30 per cento. Documentabile.

Picozzi

G.

Sostiene di non trovare l' aumento così scandaloso, gli anziani viaggiano praticamente gratis. Risponde alla consigliera Spilinga dicendo che è normale confrontare le tariffe, si deve confrontare quello che è la nostra offerta con tutti gli altri operatori in base. Prosegue asserendo che Novara riceve un contributo al chilometro dalla Regione pari ad euro 1,80 città come Vercelli, Biella ecc. ricevono 3 euro e hanno tariffe allineate alle nostre quindi non trova questo aumento così gravoso, per avere un servizio puntuale, preciso, pulito.

D'aurea

G.

Interviene spiegando che il ristoro al chilometro è definito contrattualmente in 2,50 euro; €1,80 lo eroga la Regione ed il resto il Comune di Novara. I criteri di erogazione sono storici, chi, come GTT negli anni ha avuto contributi maggiori, continua ad averli. Ma i costi, in una città grande come Torino, sono gli stessi di una città piccola. I costi di gestione di una città piccola sono il costo del personale, i costi dei carburanti, ecc. Le gare per l'acquisto dei mezzi sono fatte nello stesso modo. Anzi Torino è agevolata perchè avendo una serie di vie preferenziali per il trasporto riesce ad avere anche una velocità commerciale migliore rispetto a Novara. Le risorse della Regione sono ferme dal 2000 e nessuno a mai scardinato il criterio di aggiudicazione.

<u>Lanzo</u>

R.

Interviene, spiegando che lunedì 26 giugno, c'è stata l'approvazione del bilancio dell'Agenzia dei trasporti piemontese. In accordo con il Sindaco ci si è fatti partavoce di sollecitare l'Agenzia rispetto all'inadeguatezza del contributo. Non è corretto che Alessandria, piuttosto che altre città più o meno simili percepiscano un contributo più alto.

<u>Pasquini</u>

Α.

Ringrazia per le spiegazioni e sostiene la proposta di chiedere un rimborso più adeguato. Chiede all'assessore Lanzo di farsi portavoce per il Comune di Novara a livello regionale per una migliore distribuzione del contributo chilometrico.

Si passa alla discussione del secondo punto all'ordine del giorno: Dati relativi alla vendita dei biglietti e abbonamenti degli ultimi 5 anni.

D'aurea

G.

Spiega che le vendite 2019 sono allineate al 2018. L'anno della pandemia purtroppo c'è stato il crollo con un totale al di sotto del milione di euro. Nel 2020 in accordo con il

Sindaco Canelli l'azienda aveva dato la gratuità a tutti i dipendenti dell'Ospedale Maggiore. Il 2021 si presenta con una ripresa del 20/25 per cento. Nel 2022 il bonus trasporti ha giocato un ruolo molto favorevole rispetto alla vendita dei biglietti. Se si paragona il 22 al 21 l'unico titolo su cui c'è stata la flessione sono i biglietti extraurbani. Probabilmente sul dato ha influito la chiusura del cavalcavia.

Rispondendo al consigliere Jacopino che chiedeva una quantificazione degli abbonamenti over 75 la cifra degli abbonamenti per gli anziani corrisponde come equivalente per gratuità a circa 110 mila euro l'anno. Si è passati da 400/500 abbonamenti a 1800/2000. È stato un crescendo continuo di abbonamenti over 75.

Grazie al bonus trasporti l'utenza si è spostata dal singolo biglietto all'abbonamento. Sono numeri per cassa, se si va a vedere la competenza bisogna capire quando verranno liquidati da parte dello Stato.

Gallelli

S.

Aggiunge che i dati del 2023 sul prospetto sono relativi ad una proiezione, non sono dati reali.

Si passa al terzo punto: Progetto di riqualificazione dell'autostazione Largo Pastore Lanzo lascia la parola al Presidente D'Aurea.

D'Aurea

G.

Introduce l'argomento spiegando che l'autostazione è di proprietà SUN. È stata data in disponibilità ai vettori provinciali che, in base ad una vecchia convenzione, avrebbero dovuto partecipare alle spese, questa cosa non è mai stata attuata. Questi vincoli sono scaduti un paio di anni fa. I costi di gestione per quest'area ammontano a circa 50/60 mila euro l'anno per non utilizzarla. SUN aveva chiesto all'Agenzia un contributo per riqualificare l'area. Nel 2017 era stata verniciata, ma si è subito degradata. L'area è un costo puro. La SUN auspica quindi di poter attingere ai finanziamenti del PNRR, che ammontano a circa 2 milioni di euro per la riqualificazione della stessa, investibili nelle infrastrutture di ricarica dei mezzi elettrici. Per la fine dell'anno dovrebbero arrivare 3 mezzi elettrici. c'è il problema di dove collocarli. La questione verte su trovare un area all'esterno: un terreno, un capannone, oppure utilizzare la proprietà già in possesso, da riqualificare. Dal confronto con Sindaco e giunta si è optato per questa seconda scelta. La promiscuità tra mezzi a metano, mezzi elettrici, mezzi a gasolio, anche per questioni di sicurezza creava delle difficoltà. È iniziato uno studio interno rispetto alle potenzialità dell'autostazione. Bisogna poi chiarire le idee su quelli che possono essere gli sviluppi commerciali /residenziali perché nell'area è presente una buona cubatura. In questo momento però la priorità di SUN è assegnare progettazione e realizzazione per non perdere €2 milioni del PNRR.

La zona, continua il Dirigente, sarà chiusa completamente, sarà un deposito SUN video sorvegliato. Ci saranno tutti gli strumenti di sicurezza che permettono di inibire l'accesso ed evitare così atti vandalici. Il Direttore Gallelli ha dato l' incarico ad un professionista per predisporre un progetto della gara dove verranno predisposti una serie di stalli per i mezzi elettrici ed una tettoia con fotovoltaico. Ci sarà un transito con un ingresso e un'uscita per evitare commistione tra mezzi. L'area sarà completamente chiusa quindi chi dovesse entrare commetterebbe reato in quanto violazione di proprietà privata. Oggi non è così, la situazione non è gestibile dal punto di vista della sicurezza. Il passaggio successivo è stato comunicare sia all'Agenzia, sia alla Provincia, sia ai vettori che dal primo settembre l'area sarà chiusa. Nel frattempo il Comune di Novara dovrà trovare una soluzione alternativa al parcheggio dei mezzi. Sono state valutate delle ipotesi. La settimana prossima verranno fatti dei sopralluoghi per valutare soluzioni alternative.

Fonzo

N.

chiede al Dirigente dell'area servizio governo del territorio Arch. Maurizio Foddai come si presenta l'area dal punto di vista urbanistico.

Foddai

M.

Il Dirigente risponde che l'area è già idonea a recepire questo progetto, non sarà necessario effettuare varianti. Forse potrebbe esserci una modifica: ora sul piano regolatore è prevista una rotonda probabilmente ci sarà un accesso.

D'aurea

G. interviene aggiungendo che è stata fatta una riunione con tutti i soggetti interessati parlando di questa problematica.

Fonzo

N.

chiede quanti autobus in media stazionano in autostazione e dove si pensa di collocarli.

<u>Assessore</u>

risponde che è stata fatta una riunione il giorno prima nella quale è stata individuata un'area idonea, è necessario effettuare il sopralluogo. A breve sicuramente verrà comunicato il probabile sito. Aggiunge di aver ricevuto le varie osservazioni da parte dei vettori provinciali in merito.

Allegra

E.

sostiene che l'inizio delle scuole a settembre potrebbe essere un problema per i ragazzi che non sarebbero tutelati nella loro sicurezza. L'autostazione è una sosta ideale per i

bus perché è un punto di snodo ideale per l'accesso a scuole medie e superiori. Chiede quando siano state ed in che modo siano stati avvisati gli altri gestori dei trasporti pubblici.

Galelli S.

risponde che le considerazioni della consigliera sono legittime perché siamo a ridosso dell'inizio della scuola, ma non viene modificato nulla, il luogo di carico e scarico dei ragazzi sarà la via adiacente all'autostazione, viale Ferrucci. Verranno predisposte delle fermate in linea negli stessi orari attuali.

Non essendoci altri interventi da parte di nessuno in riferimento all'ordine del giorno il Presidente Piscitelli chiude la seduta alle ore 16.20.

La Segretaria F.to in originale (Negri Elena) Il Presidente 6^ Commissione F.to in originale (Umberto Piscitelli)